

IL DIRETTORE DELL'ASL HA PRESENTATO IL BILANCIO

# Quattrocento milioni per la sanità in provincia

Circa la metà della disponibilità finanziaria, 180 milioni, è per il personale

POCO MENO della metà dei soldi che l'Asl ha a disposizione per l'anno in corso saranno destinati per il pagamento degli stipendi del personale. Tra dipendenti veri e propri, personale convenzionato e nuovi contratti di lavoro. Per un totale di quasi 180 milioni di euro su un bilancio di previsione che è complessivamente di poco superiore ai 397 milioni di euro, sette in più di quelli dello scorso anno.

Sono i dati che emergono dal bilancio di previsione per il 2008 che il direttore generale dell'Asl savonese Flavio Neirotti ha approvato ieri mattina. «Certamente sarebbe stato meglio avere a disposizione qualche risorsa finanziaria in più - sottolinea il manager dell'Asl 2 - ma il budget che ci è stato assegnato dalla Regione è sufficiente per raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo preposti. Primo fra tutti quello del mantenimento di tutte quelle che sono le prestazioni fornite ai cittadini, sia dal punto di vista ospedaliero che di quello dei servizi sul territorio. Inoltre i soldi a disposizione ci consentiranno di condurre in porto nel corso del 2008 tre progetti importanti: il primo è quello della riorganizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi con la deaziendalizzazione del Santa Corona, il secondo riguarda il trasferimento dell'ospedale di Albenga nella nuova struttura, il terzo l'entrata in servizio in modo continuo sul territorio provinciale della quarta automedica destinata al comprensorio finalese. Ripeto, se avessimo avuto più risorse finanziarie a disposizione sarebbe stato meglio, ma comunque quelle che ci sono state assegnate sono sufficienti per poter centrare gli obiettivi che ci eravamo preposti».

Analizzando un po' più nel dettaglio il bilancio di previsione dell'Asl per l'anno in corso, è possibile evidenziare alcuni dati di una certa rilevanza. A partire da quelli relativi alla spesa del personale. Si tratta di 142 milioni di

&gt;&gt; PALAZZO SISTO



Sala Rossa gremita per il "debutto" dei nuovi medici

"GIURAMENTO DI IPPOCRATE" IN SALA ROSSA DEI TRENTADUE NUOVI MEDICI, LA METÀ SONO DONNE

«LA NOSTRA è una professione che sta diventando sempre più in rosa. E la cerimonia di oggi lo dimostra in maniera chiara: dei trentadue nuovi medici riuniti in questa sala per effettuare il "giuramento d'Ippocrate", esattamente la metà sono donne». Ugo Trucco e Renato Giusto, presidente e vice-presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia, hanno aperto così la cerimonia svoltasi ieri pomeriggio nella Sala Rossa di palazzo Sisto. A leggere il testo del giuramento moderno è stata Stefania Bottone. Un giuramento che, comunque, è stato effettuato da altri trentuno neo-medici savo-

nesi. Ecco i loro nomi: Chiara Bernelli, Laura Cappuccino, Michele Caviglia, Alex Cioè, Elisabetta Cioncolini, Serena De Felice, Emanuele Delfino, Enrica Delfino, Giorgio De Luca, Enrico Ferrari, Matteo Ghione, Andrea Guastavino, Alessandro Maritano, Sara Pessano, Alessandro Poretti e Lorenzo Tartaglia presenti in sala. E poi da Paola Accinelli, Valentina Amateis, Dario Arnaldi, Alessandra Battistella, Chiara Bottaro, Giovanni Cucinotta, Marta De Filippis, Sara Dotti, Sara Garbasso, Isabella Garello, Diego Ivaldi, Federico Mazza, Luca Poggio, Serena Silvia Puppo, Roberto Sola e Enkela Xhori.

euro per pagare gli stipendi dei circa tremila dipendenti, ai quali bisogna però aggiungere 25 milioni e 650 mila euro per il personale convenzionato (medici di famiglia, pediatri di libera scelta e medici di guardia medica) e più di otto milioni di euro per i contratti che verranno siglati nel corso dell'anno.

Un altro capitolo importante è quello della spesa per la farmaceutica convenzionata che ammonta a 62 milioni e 500 mila euro, mentre quella per i prodotti farmaceutici ospedalieri è di circa 46 milioni di euro. L'assistenza sotto forma di residenzialità per anziani e disabili impegnerà oltre 36 milioni di euro, mentre all'assistenza protesica vengono destinati circa due milioni e mezzo di euro. Interessanti, infine, le somme destinate ai servizi appaltati. Si tratta complessivamente di circa 14 milioni e 500 mila euro, dei quali 3 milioni e 500 mila per le pulizie, 2 milioni e 800 mila per i servizi di ristorazione e un milione e 800 mila per il servizio di fornitura e lavaggio di materassi, lenzuola e coperte. Altri 7 milioni e 300 mila euro vengono infine destinati alla manutenzione delle strutture dell'Asl, sia ospedaliere che ambulatoriali sul territorio.

Ma da dove arrivano i 397 milioni di euro che l'Asl savonese avrà a disposizione per il 2008? «Quasi tutti dai finanziamenti regionali - spiega Marco Molinari, direttore dell'unità operativa per la gestione economico-finanziaria - solo una minima parte, meno di 10 milioni di euro, da entrate proprie dell'Asl derivanti soprattutto dal pagamento dei ticket sanitari».

Intanto la trattativa tra il direttore generale dell'Asl e i sindacati per i livelli occupazionali si è bruscamente interrotta. «L'amministrazione non vuole arrivare ad un accordo», tuonano i sindacati di categoria.

GIANLUIGI CANCELLI  
cancelli@ilsecoloxix.it

MANCA IL PERSONALE SPECIALIZZATO

## Automedica nel finalese solo dal mese di settembre

SARÀ NECESSARIO attendere il mese di settembre, non si sa ancora se il primo o il quindici, per poter avere in servizio tutti i giorni la quarta automedica nell'ambito della provincia, quella che dovrà coprire il territorio finalese. Ma l'aspetto curioso della vicenda è che la mancata istituzione dell'importante servizio di emergenza sanitaria in uno dei comprensori più affollati di turisti della provincia già dall'inizio per la stagione estiva, non dipende dalla mancanza di fondi ma dal fatto che non vi è il personale specializzato, sia medico che infermieristico, per poter effettuare questo servizio. «Una situazione oggettiva - sottolinea il direttore generale dell'Asl, Flavio Neirotti - per risolvere la quale non possiamo far niente.

Anche noi speravamo di poter attivare in maniera costante la quarta automedica della provincia (le altre sono già in servizio quotidiano nel savonese, nell'albengnese e in valbormida, n.d.r.) e per di più in un territorio importante come quello finalese per la stagione estiva. Ma ciò non è possibile. Purtroppo mancano sia i medici che gli infermieri abilitati ad effettuare questi interventi di emergenza. Stanno seguendo dei corsi di specializzazione, ma saranno pronti soltanto per settembre». In sostanza anche per la prossima stagione estiva l'automedica del finalese sarà in servizio soltanto nei fine settimana. Per una sua presenza costante sarà invece necessario attendere almeno i primi giorni di settembre. G. CANCELLI

NEFROLOGIA

## Nel savonese trecento dializzati un centinaio i trapianti di rene

DUECENTO E SESSANTA pazienti in terapia dialitica ospedaliera seguiti nei centri di Savona, Cairo e Albenga/Alasio, ma anche trentacinque persone che la effettuano in casa. Mentre i pazienti seguiti in fase ambulatoriale sono più di seicento, ai quali bisogna però aggiungere i circa cento pazienti che negli ultimi anni sono stati sottoposti al trapianto di rene.

Sono i numeri, senza dubbio importanti, dell'attività svolta nel corso del 2007 dalla struttura complessa di nefrologia, dialisi e trapianto di rene negli ospedali di Savona e Cairo. Numeri che sono stati presentati ieri mattina nel corso della consueta conferenza stampa del giovedì alla quale hanno preso parte il manager dell'Asl Flavio Neirotti, il direttore sanitario Claudia Agosti e il

direttore dell'unità operativa di dialisi dell'ospedale San Paolo, Silvia Carozzi. La quale ha sottolineato l'importanza delle donazioni di rene per poter consentire i trapianti che soltanto in Liguria (non esiste un dato provinciale) vede in lista d'attesa più di 700 persone. «Dopo il crollo delle donazioni avvenuto nel 2006 e 2007 - ha sottolineato la dottoressa Carozzi - fortunatamente negli ultimi mesi vi è stata una importante inversione di tendenza». Ma la cosa più importante è la prevenzione, per evitare nuovi casi di patologie renali. Seguendo quattro regole semplici: misurare la pressione arteriosa almeno una volta l'anno, sottoporsi all'esame delle urine, eseguire il dosaggio della creatinina nel sangue, sottoporsi ad una ecografia dei reni. G. CANCELLI

L'AMMINISTRATORE DELEGATO REPLICA ALLE ACCUSE

## Reefer Terminal contro Vasconi e Timori

«Sulla questione sicurezza siamo all'avanguardia all'interno del porto». Le sostanze pericolose controllate giornalmente

NON SONO andate giù al presidente ed amministratore delegato del Reefer Terminal, Alessandro Piccardo, le dichiarazioni rese ieri da Carlo Vasconi, consigliere regionale dei Verdi, e Fiorenzo Timori, delegato sindacale della Cisl.

Vasconi e Timori avevano puntato il dito contro le condizioni di sicurezza del lavoro e contro i rumori provocati dalle attività portuali vicino alle case, fattori su cui potrebbe

incidere il forte aumento di traffici che ha portato a Vado migliaia di container in più rispetto al trend abituale. Banchine e piazzali sono stati utilizzati in modo intensivo per lo stoccaggio dei contenitori, facendo sorgere problemi nuovi.

Ma Piccardo ribatte duramente: «Reefer Terminal Spa ha conseguito una certificazione Ohsas 18001 sulla sicurezza sul lavoro, per ora unica azienda nel porto di Savona-Vado, e una certificazione ambientale Iso 14001.

Inoltre qualche giorno fa l'ente certificatore ha effettuato il riesame con risultato positivo. In azienda c'è una Rsu regolarmente eletta ed in carica, ed è presente anche un rap-

presentante dei lavoratori per la sicurezza.

Mi sembra che le dichiarazioni di Timori, oltre che assolutamente fasulle, siano poco rispettose del lavoro dei suoi colleghi sindacalisti del porto.

Peraltro in Reefer lavorano anche alcuni componenti della segreteria Fit-Cisl, non so se Timori pensa che anche loro non sappiano fare il loro mestiere».

Per quanto riguarda lo stoccaggio dei container carichi di prodotti pericolosi o infiammabili, che Verdi e Cisl avevano indicato "mescolati" agli altri, Piccardo sottolinea che le operazioni di stoccaggio avvengono secondo le normative.

«Le sostanze pericolose - spiega - sono controllate giornalmente tramite apposito software, telecamere e visite periodiche delle autorità competenti. O forse Timori pensa di saperne di più anche di queste autorità?»

O pensa che non svolgano adeguatamente il loro dovere? Mi può spiegare Timori per quale legge fisco-matematica i containers stoccati in terzo o quarto tiro non dovrebbero cadere, mentre quelli in quinto sì? Mi risulta che a Vado ci sia un responsabile di sezione territoriale dell'Agenzia delle Dogane e non credo che obblighi i dipendenti a lavorare in condizioni insicure». G. V.

È UN TURISTA

## Investito da un'auto grave pensionato

UN PENSIONATO di Pavia, Angelo Reversi, 72 anni, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona, dopo essere stato investito da un'auto nei pressi della galleria di Capo Torre, tra Albisola e Celle.

L'incidente si è verificato ieri mattina, alle 6,30. L'uomo stava passeggiando lungo l'Aurelia quando ha attraversato la strada all'uscita a levante del tunnel, in un punto in cui non ci sono strisce pedonali. In quel momento è sopraggiunta un'auto che lo ha centrato. Sul luogo dell'incidente si sono precipitati i militi della Croce d'Oro di Albisola, con un'ambulanza, e l'automedica del 118.

ALBISOLA

## Varato il bilancio immutate Ici e Irpef

ICI E ADDIZIONALE Irpef resteranno immutate ad Albisola nel 2008. È il dato principale del bilancio di previsione, 9 milioni, varato dalla giunta del sindaco Lionello Parodi. La manovra imposta dagli uffici finanziari del Comune e dall'assessore Ivo Grosso prevede che l'imposta sulla prima casa resti al 5,85 per mille (pari ad un introito di tre milioni di euro) e quella della seconda casa al 7 per mille. Confermata anche la detrazione dell'1,33% (fino ad un massimo di 200 euro) sull'Ici dell'abitazione principale. Ferma anche l'addizionale Irpef, congelata alla quota dello 0,8%. Il Comune può contare su 260mila euro in più derivati dalla lotta all'evasione.



Arredamenti  
**IL TRIANGOLO**  
Progetti per la Casa

# Operazione "fuori tutto" per rinnovo locali

## dal 21 marzo al 24 maggio 2008

# su tutti gli arredi in esposizione sconti fino al 50%

Regala alla tua casa la qualità delle migliori aziende, la magia di un oggetto di design... approfittando della convenienza di questa imperdibile occasione

Finanziamenti fino a 36 mesi a tasso zero

Cairo Montenotte (SV) • Via Martiri della Libertà, 57 • tel. 019 500477 • 019 503287 • fax 019 5091407 • info@iltriangolo.net

www.iltriangolo.net